

Allegato 2

Comune di Palau

P.E.F. 2022 - 2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione.....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	8
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	8
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	8
5.1.3	Coefficiente C116	8
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	8
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	9
5.2.3	Componente previsionale COI.....	9
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	9
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	9
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	9
5.4.2	Determinazione del fattore ω	9
5.5	Conguagli	9
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	9
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.11	Ulteriori detrazioni	9

1 Premessa

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, che recepisce interamente i disposti di cui alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”, questa società ha predisposto ed inviato:

Il PEF relativo alla gestione secondo quanto previsto dal MTR-2;

Una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

La presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art.7 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Palau appartenente al Centro di servizio di Palau avente 4.077 abitanti al 31/12/2020.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi alla ditta Ambiente Italia S.r.l.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Ambiente Italia S.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi. In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro
- Raccolta lattine
- Raccolta panni igienici
- Raccolta rifiuti area cimiteriale
- Raccolta rifiuti area portuale
- Raccolta sfalci e verde
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Spazzamento aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico del Comune di Palau
- Gestione ecocentro

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti:

Rifiuto	Totale
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	268,00
imballaggi di carta e cartone	15.020,00
imballaggi di plastica	78.170,00
imballaggi in legno	33.610,00
imballaggi in materiali misti	290.280,00
imballaggi di vetro	452.920,00
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	400,00
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	237,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	391,00
miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	44.840,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	86.400,00
carta e cartone	367.510,00
umido	936.928,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	220,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	22.900,00
oli e grassi commestibili	1.010,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	6.680,00
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	400,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	6.240,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	10.280,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	61.190,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	100.420,00
plastica	37.820,00
metalli	70.460,00
verde e sfalci	258.560,00
Differenziata	2.883.354,00
Secco	959.720,00
residui della pulizia stradale	93.650,00
rifiuti ingombranti	120.250,00
Indifferenziato	1.173.620,00
Percentuale Diff	71,07%

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Palau, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

		Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)										Attività rifiuti extra perimetro ARERA	Altre attività/servizi e spese straordinarie (necessarie per quadratura bilancio)	Totale Conto economico
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazi e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)			
PERCENTUALI RIPARTIZIONI		9,73%			67,27%	23,00%								
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale)														
	Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)													
	Ricavi da vendita di materiale													
	Ricavi da vendita di energia													
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)													
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance													
	Altri ricavi in A1													
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)														
	Ricavi da vendita di materiale													
	Ricavi da vendita di energia													
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)													
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance													
	Altri ricavi in A5													
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)														
	B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	10.630,02			74.928,69	25.131,64	0,00	5.921,16						
	B7) Per servizi	10.815,19	242.186,31	157.399,93	74.775,51	25.569,42	3.560,27	100.821,35						
	di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (costi da consolidare con i ricavi)													
	B8) Per godimento beni di terzi	0,00						294.969,00						
	di cui Canoni, mutuo o leasing Prop1													
	di cui Canoni, mutuo o leasing Prop2													
	di cui Canoni, mutuo o leasing Prop3													
	di cui Leasing													
	B9) Per il personale	80.475,14			556.399,60	190.260,37								
	B10) Ammortamenti e svalutazioni									0,00				
	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Digs 118/2011 (TARI tributo)													
	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti													
	B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci													
	B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalla legge e prassi fiscali													
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche													
	di cui per crediti													
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affidamento													
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie													
	B13) Altri accantonamenti													
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche													
	di cui per crediti													
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affidamento								0,00					
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie													
	B14) Oneri diversi di gestione							163.573,18						
	IVA e altre imposte indebitabili													
POSTE RETTIFICATIVE DEL COSTO DELLA PRODUZIONE RICONOSCIUTO														
	Costi attribuibili alle attività capitalizzate													
	accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operanti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'art.16 del MTR2													
	oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie													
	svalutazione delle immobilizzazioni													
	oneri straordinari													
	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previsti da specifici obblighi normativi													
	oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente													
	costi connessi all'erogazione di liberalità													
	costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari													
	spese di rappresentanza													
	quote già eventualmente riconosciute ai sensi del MTR in relazione al contributo di funzionamento dell'Autorità per gli anni 2018 e 2019													
	altre rettifiche (solo se concordate)													
COSTI COMPLESSIVI RETTIFICATI senza IVA														
IVA e altre imposte indebitabili														

Tabella 2: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell’IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell’allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Palau che eroga servizi al Comune di Palau.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all’acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente al Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 1.052.135 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

PALAU		
CRT	CRD	CSL
9,73%	67,27%	23,00%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l’anno 2020 a 566.982 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell’attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l’introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONÆI,a) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all’Ente competente.

Relativamente ai benefici derivanti dai ricavi attesi dalla valorizzazione dei rifiuti, al fine di incentivare potenziali miglioramenti nelle singole fasi della filiera, nel contratto d’appalto con il Gestore è prevista l’attribuzione della totalità dei proventi CONAI.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 21.864 euro: è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

La società utilizza un numero ridotto di automezzi in quanto, i pochi di proprietà hanno terminato il periodo di ammortamento. Gli altri mezzi, tra cui i più recenti, sono a noleggio.

4 Attività di validazione

I dati relativi ai costi dei servizi di raccolta trasporto e spazzamento forniti dal Gestore sono compatibili con le analisi di costo predisposte in fase di progettazione da parte di questa Amministrazione.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a 0 poiché non sono previsti miglioramenti nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è anch'esso pari a 0.

5.1.3 Coefficiente $C116$

La valorizzazione del coefficiente $C116$ per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) è pari a 0.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale $CO116$

La qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non previsti

5.2.3 Componente previsionale COI

Non previsti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Verifica non eseguita

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

I corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi sono a vantaggio del Gestore.

5.4.1 Determinazione del fattore b

5.4.2 Determinazione del fattore ω

5.5 Conguagli

Non sono presenti componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il totale delle entrate tariffarie riconoscibili, risultanti dall'Allegato 1, garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Nello specifico le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente sono i CGG. La detrazione è pari a € 110.625,00.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il superamento del limite di crescita è dovuto all'importo degli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità pari ad € 213.206,40.

5.11 Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.